



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

Delibera n. 46
in data 08/09/2014

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: ESAME PER RATIFICA DELIBERA G.C. N. 87 DEL 7.8.2014 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 PER ISCRIZIONE OPERE PROVVISORIALI E DI RICOSTRUZIONE DI CUI ALLE ORD. 47 DEL 13.6.2014 E 61 DEL 18.6.2014 E PER ALTRI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	A	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSSI STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Tassinari Simone quale Vice Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

TASSINARI SIMONE – Si tratta di ratificare una delibera di Giunta che è stata assunta subito dopo la discussione del bilancio che abbiamo fatto in questa sede il 31 luglio. I motivi per cui abbiamo dovuto fare questa variazione di bilancio ovviamente derivano dal fatto che sono intervenuti dopo la presentazione del bilancio degli eventi che ci hanno portato a fare una modifica del bilancio di previsione, e come tutte le variazioni di bilancio che vengono fatte in Giunta devono essere ratificate in Consiglio entro i 60 giorni successivi. In questo caso particolare la delibera a cui facciamo riferimento stasera, che in realtà è già stata discussa – come ho detto – in maniera precisa durante la discussione di bilancio del 31 luglio, fa riferimento all’assunzione di nuove erogazioni, da parte della Regione, che vanno a comporre lo stanziamento relativo alla ricostruzione della scuola media di S.Agostino che avrà destinazione d’uso il municipio, per una cifra di 994.965 euro, dotazione per la quale si liberano risorse che noi come Giunta avevamo inserito invece in questo capitolo che provenivano dal fondo assicurativo per una quota di 150.000 euro. Con i 150.000 euro che si sono liberati siamo andati a finanziare degli interventi relativi ai cosiddetti tetti che fanno riferimento a: il tetto del magazzino comunale, per una quota di 70.000 euro, per il tetto del campo da tennis, per una quota di 33.000 euro, e per la sala della Filarmonica di S.Carlo per un importo di 47.000 euro. Sempre con questa delibera di Giunta abbiamo invece deliberato l’arrivo di ulteriori contributi che vanno a finanziare tre opere che verranno realizzate nei prossimi mesi e sono: per una quota di 163.000 e qualche euro in più verrà finanziato il ripristino del campo sportivo di S.Agostino posto in Viale Europa, per una quota di 75.341 la messa in sicurezza del muro di contenimento di Via Ca’ Bassa a S.Carlo e per una quota di 115.177 verrà allestito, tramite dei puntellamenti, il passaggio, durante la fase di cantiere, tra le due parti del Cimitero di S.Agostino. Come detto, abbiamo appunto variato il bilancio tramite una delibera comunale e stasera ci troviamo a fare la ratifica. Se qualcuno vuole intervenire ne ha facoltà.

AGAROSSE STEFANIA – Prendendo le file di questa delibera n. 87, che siamo andati a rileggerci, oltre a tutti i provvedimenti che giustamente il Vicesindaco, nella sua veste di Assessore ai lavori pubblici ha citato, si parla anche dell’acquisto della tendostruttura in S.Carlo, sotto la voce nuovo capitolo per un importo di 135.000 euro. Leggendo la delibera n. 87 si dice: il Commissario delegato alla ricostruzione, nell’ambito del programma operativo municipi, ha adottato il decreto n. 1254 del 14 luglio 2014, quindi recentissimamente, nel quale vengono assegnati in via provvisoria al Comune di S.Agostino 135.000 euro per l’acquisto di una tendostruttura, da utilizzare in località S.Carlo per attività a sostegno della popolazione. L’assegnazione diverrà definitiva con successivo provvedimento della struttura tecnica del Commissario delegato.

Per quanto riguarda questo argomento e la tendostruttura in essere io avrei tutta una serie di domande da fare per chiedere dei chiarimenti. Desideravo sapere se era più comodo o più utile fare un quesito alla volta o se desidera che glieli enunci tutti in una volta.

Per prima cosa desidero sapere che cosa si intende quando si parla in via provvisoria. Secondo punto, vorrei sapere quando si parla per l’acquisto di una tendostruttura da utilizzare in località S.Carlo si parla di una tendostruttura per cui viene chiesto un preventivo o di quella che è attualmente a S.Carlo? In terza battuta desidero sapere esattamente che cosa s’intende per attività a sostegno della popolazione. In quarta battuta desidero sapere, nel momento in cui diventasse cosa fatta l’acquisto di questa tendostruttura, quale successivamente l’onere delle spese di mantenimento di questa struttura, e quindi mi riferisco ad assicurazione, manutenzione periodica, vigilanza, sorveglianza e, nel periodo invernale, tutto ciò che è necessario fare per evitare i pericoli del carico della neve. Come quinto punto desidererei sapere dove verrà spostata questa tendostruttura, in quanto attualmente è su un terreno non di proprietà del Comune, quanto costerà spostarlo e chi lo farà. Ultimo punto, sempre in merito a questo tendone, esiste nella relazione di fine mandato del Sindaco, una nota specifica riguardo questa tendostruttura, esattamente a pag. 26, in cui, tra i debiti fuori bilancio da riconoscere, si parla: successivamente, in data 12.11.2013, al n. 15612 e 28.11.2013 al n. 16495, è pervenuta al protocollo dell’Ente la richiesta dell’Avv. Giuliano Fontanesi

che lamenta un credito di circa 70.000 euro, vantato dalla ditta Eurotend Srl, a seguito di canone di affitto per installazione di una tendostruttura presso il Campo sportivo di S.Carlo, al momento senza copertura finanziaria. Sono in corso trattative con la struttura commissariale della Protezione Civile regionale, per ottenere la copertura della spesa suddetta. Tramite un accesso agli atti, esiste la comunicazione mandata via PEC dall'Avv. Giuliano Fontanesi in data 12.11.2013, dalla quale è possibile desumere che da novembre 2013 ad agosto 2014, per 10 mesi di noleggio, siamo arrivati alla cifra di circa 85.000 euro + IVA, ma questa è una voce differente rispetto all'acquisto, quindi desidero avere una spiegazione riguardo a questo canone di affitto, perché la pratica che stiamo ad esaminare parla di acquisto, ma vorrei sapere come si sta cercando di risolvere quest'altra situazione che è legata all'affitto. Le domande sono tante, mi dispiace, ma questa è la sede più consona per poterle fare.

TASSINARI SIMONE – Grazie Consigliere, in effetti avevo dimenticato questo passaggio e ha fatto bene a tornarci sopra. Rispondo per una parte delle Sue domande, poi passerò la parola all'Ass.re Marvelli che ha seguito nella scorsa legislatura ovviamente e anche in questa insieme a noi in Giunta una parte di questa situazione.

Per provvisoria, quindi facendo riferimento alle risorse assegnate in via provvisoria significa che, come poi fa seguito sempre la delibera, verranno definite con successivo provvedimento della struttura tecnica del Commissario delegato. Cioè vengono stanziati e deliberati questi fondi e poi la struttura tecnica deve, per così dire, ufficializzare questo passaggio ma che a questo punto è la formalità che interviene dopo lo stanziamento. La tendostruttura è quella presente a S.Carlo, quindi è chiaro che questa situazione va nell'ordine della possibilità di sistemare la situazione che si era creata a seguito del sisma e quindi la tendostruttura che noi andiamo ad acquistare con questa cifra è quella presente al campo a S.Carlo. Beh, le attività a sostegno della popolazione, è chiaro che noi questa struttura la utilizzeremo ogni qualvolta ci sarà l'esigenza di incontrare la popolazione o che la popolazione avrà bisogno di incontrarsi. Non dimentichiamo che in questo momento a S.Carlo non c'è nessun tipo di edifici adeguati a questa attività, per poter permettere, a chi lo vuole, di incontrarsi con spazi di quella portata. E quindi le attività che noi consentiremo all'interno della struttura sono tutte quelle relative alla cittadinanza, che la cittadinanza intenderà utilizzare. Questa operazione, insieme alle spese di mantenimento, assicurazione, manutenzione, vigilanza e tutto quello che il Consigliere Agarossi aveva citato, saranno regolate da una convenzione che noi stiamo scrivendo e che ovviamente è un'assicurazione libera e pubblica che andremo a stipulare con il soggetto che vorrà farsi carico della gestione di questa struttura e dei costi appunto che il Consigliere sottolineava, nella forme e nelle quantità che ovviamente andremo a indicare nella successiva convenzione.

Non so se verrà spostata la struttura; è vero che il terreno sulla quale insiste è un terreno privato ma non è detto che debba essere spostata, perché ovviamente ci sono altre forme con le quali noi possiamo regolarizzare questa situazione.

Per la domanda n. 6 invece, relativa alla controversia e a quello che sottolineava il Consigliere Agarossi, passo la parola a Marvelli che ha seguito in prima persona la vicenda.

MARVELLI FILIPPO – Io ho incontrato il Sig. Cocconi, che è il legale rappresentante di Eurotend, proprio pochi giorni fa, e gli ho fatto vedere la copia degli atti della Regione da cui appunto si evince che la pratica si è conclusa e i 130.000 euro il Comune di S.Agostino li avrà e li avrà per questa struttura. E lui sostanzialmente si è dichiarato soddisfatto da questa cifra, cioè sostanzialmente con questa cifra chiuderemmo, come Comune, la vertenza a 360°, con la sua Ditta; sostanzialmente in questa cifra c'è sia l'acquisto che il noleggio. Ovviamente le pretese reciproche, soprattutto da parte sua, sono un po' calate, nell'ottica di una chiusura bonaria della vicenda. Lui sostanzialmente è d'accordo, io devo dire anche personalmente, come membro della precedente amministrazione mi sono un po' scusato per i tempi perché l'idea di procedere in questo senso c'era già alcuni mesi fa, ma poi i tempi della Regione, il Sindaco sui tavoli a chiesto i soldi, li ha reperiti,

insomma i tempi si sono dilatati come spesso succede in questi casi, però la cifra c'è, è certa, ci ho tenuto a fare vedere proprio le cose come stanno anche nero su bianco, e lui ha molto apprezzato e ha accettato le scuse e abbiamo ricevuto un paio di giorni fa una sua lettera dove formalizza questa sua accettazione e a questo punto siamo rimasti che entro settembre sostanzialmente dovrebbero arrivare i denari e a questo punto dopo anche con l'avvocato si formalizzerà nero su bianco l'accordo transattivo che però, virtualmente, è già stato raggiunto tra le parti. Questa è un po' la questione.

AGAROSSI STEFANIA – Ringrazio per i chiarimenti, però io devo partecipare a tutto il Consiglio comunale la nostra preoccupazione, prima di tutto perché nel decreto 1254 del 14.7.2014 al punto 3 c.2 viene detto chiaramente che il Commissario delegato potrà dettare specifiche prescrizioni al fine di rendere ammissibili gli interventi o procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento assegnato provvisoriamente. Quindi mi chiedo la Giunta quale piano B ha, nel momento in cui malauguratamente non dovesse arrivare questo contributo per qualsiasi motivo, perché è chiarito nel decreto e quindi come ha intenzione di risolvere questa questione di questo affitto.

TASSINARI SIMONE – Io credo che alla situazione attuale non ci siano motivi per credere che la situazione non vada nella direzione che indicava prima l'Ass.re Marvelli, quindi non mi sembra che in questo caso sia necessario pensare che possa non andare bene quello che in questo momento è l'accordo che abbiamo trovato con il proprietario della struttura e soprattutto rispetto a quello che la Regione ha destinato alla nostra municipalità. Quindi non c'è motivo per pensare di trovare una soluzione alternativa perché mi sembra che, come tante altre situazioni già successe dall'inizio dell'emergenza terremoto, le cose si riescano a gestire e a risolvere nella maniera più trasparente e più funzionale possibile. Spero di essere stato chiaro.

AGAROSSI STEFANIA – Ringrazio, tuttavia noi, come gruppo Valore e Rispetto, ci chiediamo qual è l'utilità di spendere 135.000 euro per acquistare un tendone a cui, al momento, dovrebbe servire per le non precisate attività a sostegno della popolazione, oppure come sede per incontri con il pubblico, quando abbiamo una sala Bonzagni che si presta egualmente. Altra considerazione è: si parla di una convenzione da stipulare con chi vorrà farsi carico della gestione. Abbiamo già dei nominativi oppure no? Nel senso: quale, a questo momento, i dati concreti per dire che è estremamente importante e di pubblica utilità non solo acquistare questa struttura ma poi dopo sapere che esisteranno delle spese di manutenzione che non sappiamo a questo momento se ci sarà qualcuno che sarà disposto a sobbarcarsene il carico. Noi sappiamo che in questi due anni questa struttura, a parte la funzione svolta durante il periodo del terremoto, e nel periodo antecedente allo spostamento dell'attività della scuola materna e del doposcuola nelle strutture provvisorie, è servita essenzialmente per accogliere due edizioni della sagra del cappellaccio, la manifestazione 60 ore per la vita curata dalla PROCIV ARCI, qualche evento, mi pare due o tre - scusatemi ma non me lo ricordo esattamente - per quanto riguarda la Filarmonica, e anche una volta abbiamo accolto per la Pro Loco uno scambio culturale, ma sinceramente 135.000 euro per solo queste cose, senza un progetto o qualche cosa, mi sembra, come posso dire, mi sia perdonato l'utilizzo della parola, non una leggerezza ma manca un progetto. In questi due anni questa struttura non è stata utilizzata per delle cose che sembrano indispensabili, perché anche gli incontri a S.Carlo ne sono stati fatti pochissimi; avevano un senso durante il periodo del terremoto ma ora fortunatamente abbiamo altre sedi, abbiamo sempre la sala Bonzagni, in più mi si rimanda a una convenzione e quindi se si parla di un gestore, a questo momento mi risulta che non si sa nemmeno quali saranno le condizioni a cui eventualmente il gestore lo potrà cedere a sua volta, con quale tipo di onere, un affitto o qualche cosa, a una sagra o a un'attività, cioè sinceramente facciamo fatica a comprendere il perché di questo investimento; non sarebbe stato più corretto, terminato l'utilizzo, restituire a Eurotend il tendone e quindi non doverci anche oltretutto trovare questa lettera scritta da un avvocato in cui, mi sia permesso, come amministrazione ci viene anche ricordato questo debito? Mi rendo conto che

parlo di cose che sono avvenute prima dell'insediamento della nuova Giunta, però in pratica eravate tutte persone, mi riferisco agli amministratori e consiglieri, già presenti allora. Chiedo una sua considerazione in merito.

TASSINARI SIMONE – Sì, noi siamo andati avanti perché siamo convinti che questa struttura serva, come abbiamo scritto, alla vita pubblica del paese, quindi abbiamo fatto una valutazione diversa.

MARGUTTI MARCO – Mi pare che valga il detto: a chi ha sarà dato e chi non ha rimane senza. Le valutazioni che sono state fatte qui dall'Assessore mi lasciano francamente un po' perplesso, a parte la novità di questa sera, che io francamente non ne sapevo assolutamente nulla, ma potevo forse vedere gli atti come li ha visti l'Agarossi. Intanto la tendostruttura, con una cifra del genere, non so se poi serva alla comunità di S.Carlo; io faccio presente che la sede polivalente della Banda, che è nata appunto come sede polivalente, nessuno vuole togliere la sede della Banda che giustamente la gestisce lei, però più di una volta la Banda l'ha offerta gratuitamente per esigenze della comunità; gli spazi sono tali che per le esigenze del paese di S.Carlo secondo me la sede della Banda è sufficiente per gli incontri di vario tipo. Sappiamo che, per vari motivi, la Banda è un po' gelosa del suo ambiente però, ripeto, le volte in cui è stata richiesta, nulla osta al suo utilizzo per incontri.

I 135.000 euro, diciamo ben francamente, l'Agarossi ha posto alcune domande che attualmente non hanno avuto risposta, nel senso che noi sappiamo francamente chi ha effettivamente utilizzato la struttura in questi ultimi anni, e francamente dico anche che si sa chi la utilizzerà nei prossimi anni. Ora, da una associazione che francamente lucra non poco, diciamo che guadagna non poco, da queste sagre che ci sono in giro tutte le associazioni ne hanno sempre guadagnato per la propria attività. Ora io potrei anche essere fuori dal mondo, ma francamente non mi pare, e a S.Carlo ci si domanda più di una volta in questi anni quando mai è stata effettuata la presentazione del bilancio veritiero da parte dell'associazione che l'ha utilizzata. In soldoni mi sembra che il piacere di questa tendostruttura non vada incontro alle esigenze del paese ma va incontro all'associazione che fa la sagra del cappellaccio, lo dico lapalissamente. Noi andiamo incontro, diciamo così, alle esigenze di questa associazione.

TASSINARI SIMONE – Aspetta un attimo..

MARGUTTI MARCO - No io voglio continuare il discorso. Poniamoci il problema se per esempio anche altre sagre sul nostro territorio chiedessero l'acquisto, da parte del Comune, della tendostruttura..

TASSINARI SIMONE – Non è ancora stata affidata.

MARGUTTI MARCO – Si ufficialmente non è ancora stata affidata, però si sa quale potrà essere il fine ultimo per questa, però diciamo che non è ancora stata affidata però pensiamo se altre associazioni sul nostro territorio, tipo a S.Agostino e a Dosso, chiedessero uguale utilizzo di una tendostruttura, il comune sarebbe disposto a sobbarcarsi la spesa di una cifra di questo genere per accontentare queste associazioni? Il discorso che facevo all'inizio e cioè a chi ha sarà dato e a chi non ha rimane senza, allora, ci sono alcune associazioni e mi riferisco anche alle prime cifre che sono state menzionate, sono d'accordo che gli immobili che ha costruito il comune e quindi dato in gestione all'associazione vadano manutentati, vengano utilizzati ma si guarda che non si deteriorino, però esistono anche delle associazioni che con la propria attività hanno un guadagno e quindi, secondo me, una parte di queste risorse che vengono guadagnate con l'attività potrebbero anche essere utilizzate in una parte percentuale per il ripristino della struttura che loro utilizzano, tenendo conto che altre associazioni non utilizzano un fico secco ed è per questo che io dico che chi ha viene dato ulteriormente e a chi non ha continuiamo a lasciarli nel limbo con promesse più o

meno vane. Ritorno anche al discorso che aveva menzionato l'altra volta l'Agarossi a proposito dei 163.000 euro per il finanziamento del campo sportivo di S.Agostino; allora è vero che quando ci sono dei soldi che vengono dallo Stato o dalla Regione bisogna prenderli e quindi utilizzarli, perché altrimenti poi li utilizza qualcun altro. Per esempio quando ci fu il Giubileo nel 2000 vennero dati i soldi a destra e a sinistra in Italia e li utilizzarono per attività di ristrutturazione di edifici anche gente e associazioni che non c'entravano assolutamente niente con il Giubileo. Stessa cosa quando ci furono i Mondiali di Calcio in Italia, ma si potrebbe continuare; quando ci sono soldi elargiti dallo Stato e dalla Regione bisogna attingerli, ripeto, prima che vadano a casa di altri. Poi quando c'è bisogno di soldi veramente in Italia mancano sempre i soldi e quindi mancando i soldi le cose non si fanno, non si fa prevenzione, non vengono utilizzate e si aumentano le tasse e via via discorrendo. Allora, noi prendiamo questi 163.000 euro per finanziare il campo di allenamento nel centro sportivo di S.Agostino, mi pare che in questi anni, vuoi per il terremoto, vuoi non per il terremoto, di soldi nei campi di calcio ne siano andati a bizzeffe. Ora per il campo di allenamento, posso capire un campo di calcio dove vengono effettuate le partite di vari campionati, ma per le partite di allenamento nei campi di calcio mi sa che ci si possa accontentare anche di meno di un campo sintetico o di una ristrutturazione di un campo di allenamento di 163.000 euro anche perché, chi è stato a vedere i Nomadi lo può verificare che poi questo campo non è poi che sia messo così male e necessiti di una ristrutturazione di questo genere. Faccio presente che anni fa attorno a questo campo di allenamento c'era un campo di atletica leggera e l'assessore qui presente, che era il sottoscritto, anni fa riuscì a tutelare fino alla fine, tanto è vero che si poteva utilizzare insieme all'attività agonistica che faceva le scuole medie, tanto è vero che con le scuole medie si riuscì per tre anni ad andare ai campionati nazionali di atletica leggera, grazie anche all'utilizzo di questo campo di atletica leggera. Sempre in tema di campo di allenamento, c'era anche un campo di salto in lungo e uno di pallavolo, ovviamente, dato in mano alla società di calcio, venne tutto vanificato, il campo d'atletica andò a carte quarantotto e ugualmente il campo di pallavolo e il salto in lungo. Allora io dico: questi 163.000 euro li utilizziamo non solo per il campo di calcio, ma per il ripristino della pista di atletica leggera e delle altre attività che sono state praticamente vanificate in questo anno. Ripeto e concludo: bisogna sempre partire che quando si fa un'opera occorrono poi sempre i costi di manutenzione; quando parliamo di manutenzione diciamo che noi come Comune di S.Agostino non è che siamo messi benissimo. Io circa un mese e mezzo fa feci una proposta alla Giunta di comprare un macchinino per tagliar l'erba e un decespugliatore in modo tale che quando non interveniva la Città Verde per pulire e tagliare l'erba nelle aiuole, parchi etc. si potesse intervenire come amministrazione comunale con i nostri dipendenti comunali. Allo stato attuale delle cose non so come sia giunta o meno la conclusione del discorso, si dice si guarderà, si vedrà, è difficile trovare i soldi, si fa fatica a trovare 1.000 euro per queste piccole attrezzature però si hanno tutti questi soldi per poter fare quest'altra attività, anche se vengono appunto dalla Regione. Ora è sotto gli occhi di tutti purtroppo com'è il nostro territorio; mi pare appunto impossibile che dopo quattro mesi di amministrazione non si sia ancora presa questa decisione per poter rendere il nostro territorio più appetibile non solo ai cittadini, che poi sono i cittadini che commentano la situazione. Ad esempio io stasera sono stato invitato, andate a vedere come è ridotto il parchetto di S.Carlo, beh francamente ci sono rimasto male, ci sono andato con la mia nipotina, allora giustamente Simone Tassinari è stato orgoglioso di poterlo riaprire, ma una volta aperto il parchetto va anche custodito; abbiamo erba alta, pattume, sassi da tutte le parti e sotto i giochi, ragazzi qui questa sera c'era una famiglia che diceva: sembra di essere in mezzo al Burundi, ma è possibile tenere le cose in questa maniera? Il discorso è: non siamo in grado di fare manutenzione per certe cose semplici semplici e andiamo a buttar via soldi che non sapremo neanche un domani come potremo fare manutenzione. Per cui io dico: o c'è una risposta a queste mie osservazioni oppure io a questa delibera voto contro, anche se sono nel gruppo di maggioranza voto contro.

TASSINARI SIMONE – Beh, su alcune cose direi che il Consigliere Margutti è stato impreciso perché in realtà la discussione l'abbiamo fatta e non ci torno su quello che lui ha detto perché

secondo me in molte cose è stato impreciso perché le avevamo affrontate secondo me sia in sede di Giunta che in sede personale, ma capisco anche il suo sfogo nei confronti del fatto che alcune scelte si possono non condividere, alcune scelte anche importanti come queste si possono tranquillamente non condividere e prendo atto del fatto che le risposte che avevo dato prima e che riteniamo assolutamente esaustive per alcuni non lo siano. Ripeto, come è uso mio nei confronti di tutti i consiglieri posso tranquillamente tornare a darlo e sono dell'idea che sistemare il campo sportivo di S.Agostino con le risorse che non possono essere spese in altre maniere perché sono destinate al campo sportivo a S.Agostino piuttosto che sistemare i tetti degli edifici pubblici, uno dei quali addirittura contenente eternit e tutta un'altra serie di valutazioni che faceva Margutti lo difendo in maniera assolutamente trasparente e ribadisco quello che ho già detto prima.

Il capitolo degli sfalci e della manutenzione del verde non è legato a questo punto all'o.d.g. ma, come il Consigliere Margutti ha avuto più volte modo di rendersi conto probabilmente con grande disappunto e insoddisfazione, ci si sta lavorando e si sta cercando di trovare una soluzione, anche rispetto all'acquisto di quell'attrezzatura di cui parlava prima.

Mi dispiace perché in effetti poi le valutazioni che vanno sempre a colpire situazioni che non si sono ancora verificate, quando io prima parlavo di una convenzione che è una convenzione pubblica non c'è un unico partecipante o non abbiamo individuato un affidamento diretto per cui lui prima ha fatto anche dei nomi e secondo me è stato anche un po' avventato, però noi abbiamo intenzione di regolarizzare una situazione che in effetti è necessario regolarizzare, dopo di che se uno fa delle valutazioni diverse, pensa al passato, a tutto quello che gli è successo e che non gli è piaciuto e alle voci che ci sono in paese a me dispiace ma non sono qui ad amministrare sulle voci del paese, sono qui per fare le cose fatte bene, sono qui per fare le cose credo in maniera trasparente e credo anche per sistemare problemi che l'amministrazione giornalmente si trova ad amministrare. Quindi lo facciamo con serietà e con trasparenza. Si possono non condividere determinate scelte, l'invito però è a non andare fuori dal seminato, perché fare valutazioni sulle base di sentito dire o sulla base di dati che non si conoscono non è giusto.

BARUFFALDI LORENZO – Io devo aggiungere, per onor del vero, a completare il discorso manutenzione, perché qua ci dimentichiamo sempre del pozzo di S.Patrizio che è il campo da tennis, dove il presidente, sappiamo tutti, ricopre anche una carica comunale, e ci costa tantissimo anche di manutenzione.

TASSINARI SIMONE – A me dispiace interrompere, però curiamo di discutere rispetto all'ordine del giorno.

BARUFFALDI LORENZO – Sì, infatti mi sembra che tutti questi soldi che vanno per manutenzione e interventi vadano a riguardarci e finalizzare dopo perché ad esempio il Consigliere Margutti diceva voci di popolo e io sono d'accordo, io sento parecchie lamentele di gente che fruisce del campo da tennis però trova sempre occupati gli orari sempre dallo stesso soggetto.

Un'altra cosa: il muro di contenimento di Via Ca' Bassa, da quello che mi risulta dalle ricerche, è privato, quindi salta fuori quasi a fotocopia la manutenzione che è stata fatta, e mi dispiace per il Vicesindaco Tassinari, che non c'era all'epoca mi sembra, è stato rifatto il muro di sostegno in Via Facchini-angolo Via Bianchetti, che è sempre un muro privato però è stato messo nelle opere pubbliche. Quindi siamo sempre lì, denaro pubblico speso, d'accordo giustamente, siamo obbligati a spenderlo in quella direzione, ma visti i tempi contingenti, (non si sente bene la registrazione) cercare di dire cerchiamo di optare, diamo precedenza alla vita, che cosa ce ne facciamo di due (non si sente bene la registrazione) il mio timore è che possa essere un campo per i profughi (non si sente bene la registrazione) e in Emilia Romagna da qualche parte li mettiamo perché (non si sente bene la registrazione)...altrimenti ce li dobbiamo prendere. Allora tutta queste regalie della Regione uno poi busserà alla porta. Ora, io fortuna o sfortuna non sono amministratore, quindi ho un ruolo secondario, però in un certo senso divento la voce di chi mi ha dato la preferenza ..(non si sente

bene la registrazione)...fortunatamente avete preso quasi l'80%..(non si sente bene la registrazione)...quindi date priorità veramente, le persone hanno bisogno di vivere, perché qua a forza di spendere dei soldi etc. ci ritroviamo veramente con dei grossi problemi. Allora se siamo uniti e riusciamo insieme a discuterne ...(non si sente bene la registrazione)... è venire qui informati senza guardare opposizione o maggioranza, perché qua siamo in un paese e allora a chi dobbiamo dar retta, ai partiti o alla gente?

AGAROSSO STEFANIA – Ringrazio il Consigliere Margutti per le sue considerazioni e a queste ne aggiungo un'altra, e chiedo scusa perché mi sono dimenticata di dire tra gli innumerevoli punti. In realtà il Comune di S.Agostino, nel decreto 1254 non chiede solo alla Regione i 135.000 euro per acquistare la tendostruttura, ma bensì ne chiede anche all'incirca 30.000 per acquistare il terreno in cui il tendone dovrà andare. La Regione dice che darà in via provvisoria i 135.000 euro però non vengono ammesse a finanziamento le spese per l'acquisto dell'area. Da questo la mia domanda dove verrà ubicato; anche perché, dall'accesso agli atti della corrispondenza inviata dal settore lavori pubblici quale (non si sente bene la registrazione).. a questa richiesta di contributo, per quanto riguarda la nota esplicativa delle spese a carico dell'amministrazione appunto viene riportato il costo di acquisto del terreno, cosa che la Regione ha ritenuto di non dover coprire. E dice: si precisa che lo spostamento della struttura, sempre mantenendola sul medesimo appezzamento di terreno, si rende necessaria in quanto l'attuale posizionamento è frutto della necessità urgente manifestatasi in seguito al sisma del maggio 2012, di avere una struttura che potesse essere utilizzata a sostituzione dei locali di pubblica utilità danneggiati dal sisma stesso. Dalla verifica più puntuale dello stato dell'area, anche dal punto di vista della progettazione di una nuova lottizzazione che dovrebbe sorgere nei pressi della tendostruttura, è emerso che tale (non si sente bene la registrazione).. della futura espansione prevista da PRG nelle immediate adiacenze....(non si sente bene la registrazione)... necessario lo spostamento. Di seguito si riporta la mappa da cui si evince quanto specificato....(non si sente bene la registrazione)...invitato dal settore lavori pubblici del Comune, alla struttura tecnica del Commissario Delegato all'attenzione dell'arch. Moretti e al geom. Venturi.

Allora, tramite questo accesso agli atti, sono venuta a conoscenza di questo progetto di lottizzazione, e immagino che prossimamente ci sarà un atto posto all'approvazione di un Consiglio Comunale o di qualche cosa. Poi sulla base di queste dichiarazioni date dal settore lavori pubblici risulta che, siccome siamo nell'ambito della progettazione, almeno qui si parla di una nuova lottizzazione, non sarà possibile tenerlo lì quindi dovrà essere in ogni modo spostato e quindi ritorno alla mia solita domanda: la regione paga l'acquisto, chi pagherà lo spostamento? Immagino la nostra amministrazione. E mi chiedo: non esiste una previsione, un budget un qualche cosa su cui far riferimento per sapere quello che l'amministrazione ...(non si sente bene la registrazione)... dovrà prendere per questa operazione? Perché qui si parla di una lottizzazione, si parla addirittura di un terreno quindi, oltre alla manutenzione ci sarà l'acquisto di un terreno, in più si parla di una convenzione che io pensavo fosse un ente ma se è un'associazione (non si sente bene la registrazione)... io non ho mai fatto nomi nell'ambito del gestore. Nel momento in cui il gestore dovesse essere un ente o un'associazione che intende fare attività tipo (non si sente bene la registrazione).. o quant'altro, (non si sente bene la registrazione)...periodica di (non si sente bene la registrazione)..avrà necessità? E' una domanda.

TASSINARI SIMONE – Allora, è chiaro che queste ultime considerazioni qua (non si sente bene la registrazione)...della convenzione, quindi nella convenzione – come ho detto prima – rientrano le valutazioni che sono relative alla sistemazione dell'area, assicurazione, è lì che vanno (non si sente bene la registrazione)..queste spese ed è lì dentro che noi andremo a vedere questi costi che sono quelli elencati. Sullo spostamento, quello che il Consigliere Agarossi stava leggendo adesso è nei fatti...(non si sente bene la registrazione).. nel senso che lo strumento urbanistico prevede una urbanizzazione ma non è ancora stato presentato un progetto specifico per quell'urbanizzazione lì e

quindi presumibilmente in qual caso lì sicuramente sarà da rivalutare (non si sente bene la registrazione).. di quello che noi decideremo di quello che andremo a fare in quell'area. Quindi oggi non è previsto un Consiglio comunale per quell'urbanizzazione ma solo uno strumento urbanistico. Lì si parlava di spostamento nel caso in cui si decidesse di acquistare quell'area, proprio per ovviare al problema se in futuro qualcuno potrebbe (non si sente bene la registrazione)..visto che lo strumento urbanistico oggi ce lo consente, di costruire...(non si sente bene la registrazione)...quindi quello che l'Agarossi leggeva è sorpassato.

AGAROSSİ STEFANIA – Desideravo sapere, in questo caso dall'assessore ai lavori pubblici, mi risulta, per quanto riguarda questa tendostruttura, non risulta rilasciata o depositata nessuna concessione ediliziaquesta cosa che si protrae dal periodo dell'emergenza.

TASSINARI SIMONE – Sarà mia cura verificare se era prevista, e se del caso capire come sanare questa situazione. Se non ci sono altri interventi passerei alla dichiarazione di voto.

AGAROSSİ STEFANIA – (non si sente bene la registrazione) voto contrario.

MARGUTTI MARCO – (non si sente bene la registrazione) voto contrario.

BONALDO GIOVANNI – A nome di una parte del gruppo di maggioranza votiamo a favore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente delibera, adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio:

N. 87 DEL 7.8.2014: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 PER ISCRIZIONE OPERE PROVVISORIALI E DI RICOSTRUZIONE DI CUI ALLE ORD. 47 DEL 13.6.2014 E 61 DEL 18.6.2014 E PER ALTRI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE;

visto che l'adozione del suddetto provvedimento è stata effettivamente motivata dall'urgenza;

ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica;

visto l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° c., del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che sulla delibera che si intende ratificare è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 25.2.95 n. 77;

accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese, che si sostanzia come segue:

Consiglieri presenti	n. 12
voti favorevoli	n. 7
voti contrari	n. 5 (min. cons. + Margutti)
astenuti	n. -

DELIBERA

Di ratificare, siccome ratifica a tutti gli effetti, la delibera di Giunta in narrativa dettagliata.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 46 DEL 08/09/2014

OGGETTO: ESAME PER RATIFICA DELIBERA G.C. N. 87 DEL 7.8.2014 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 PER ISCRIZIONE OPERE PROVVISORIALI E DI RICOSTRUZIONE DI CUI ALLE ORD. 47 DEL 13.6.2014 E 61 DEL 18.6.2014 E PER ALTRI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 29/08/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to CAMPANINI DANIELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 09/10/2014 all'albo pretorio.

Addì 09/10/2014

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 09/10/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.